

IL FILO DI ARIANNA: ARTE COME IDENTITA' CULTURALE
XI Edizione 2014
EUROPEAN FESTIVAL ARDESIS 2014: ART DESIGN Innovation as Social Network

COMMISSIONE EUROPEA
Ufficio per l'Italia

SESSIONI

NELLA PROVINCIA DI BRESCIA OPEN LAB EXPO 2015 & MORE
SULLE NOTE DEL VIOLINO: I LUOGHI DI GASPARO DA SALO' FRA ARCHITETTURE, PAESAGGI E SAPORI
IL FILO DI ARIANNA DA BRESCIA SALO' GARDONE RIVIERA CREMONA

EUROPEAN ENTERPRISE DAY 3° EDIZIONE
ARTE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Salò, 7 novembre 2014

Gli eventi programmati dall'Arte Lombardia si configurano come un Laboratorio Aperto di idee in preparazione dell'EXPO 2015 che si svilupperanno in progress anche dopo. Infatti ruotano sul progetto di realizzare un percorso creativo, di valore culturale e imprenditoriale, agroalimentare e turistico che a partire dalla Lombardia si allarghi ad altre regioni e all'Europa ed ottenga il riconoscimento da parte del Consiglio d'Europa di Via Europea del Violino e del Suono/ VIOLIN AND SOUND EUROPEAN WAYS con eventi programmati annualmente.

il Violino è il simbolo, il brand del progetto: un violino è di per sé opera d'arte: in esso si esprime la maestria dell'artigiano nella scelta del legno, nel taglio del manufatto secondo proporzioni ben precise, nell'impiego sapiente di colle e resine ed insieme la genialità dell'artista creatore, che concepisce il gioco delle volute e gli effetti dei colori delle vernici.

Ma esso è ben di più di un oggetto decorativo, affascinante per effetto estetico. Imbracciato dal violinista, strettamente connesso alla sua persona, ne raccoglie la voce interiore nel momento stesso del suo scaturire facendosi tramite tra la materialità della cosa e il sovramondo dello spirito.

il Violino è il simbolo, ma il progetto si allarga a tutti gli strumenti della famiglia. Dalla progressiva evoluzione e trasformazione di strumenti simili per forme, numero di corde e modo di produrre il suono, deriva il violino; da qui la *liuteria* che è quindi l'arte della costruzione e del restauro di strumenti a corda ad arco e a pizzico. Il nome deriva dal liuto, strumento a pizzico molto usato fino all'epoca barocca. È un'arte e tecnica artigianale che, dall'epoca classica della liuteria (XVII, XVIII secolo), è giunta fino ai giorni nostri quasi immutata.

Il Violino&Suono si presta ad identificare culturalmente la Lombardia simile ad un filo conduttore - una sorta di "Filo di Arianna" che congiunge varie realtà territoriali e beni culturali materiali e immateriali - e attraversa vari saperi - dall'artigianato (con la costruzione degli strumenti musicali) all'educazione musicale e alla didattica per i giovani, dalla progettazione del disegno, alla ricerca e scelta dei legni, dalla chimica delle vernici alla fisica dell'acustica.

La fabbricazione degli strumenti musicali a corde comporta un lavoro di costruzione di grande impegno: presuppone "una sapienza" e un coinvolgimento forte e avvincente. Imparare a riprodurre uno strumento antico è prendere parte attiva alla nostra storia, partecipare ed avvicinarsi ad una sapienza antica per comprenderne l'essenza, le conoscenze, le capacità, l'opportunità di reinterpretarle nel presente. E' chiaro che la qualità dello strumento è essenziale per la bellezza del suono.

Il progetto intende avvicinare un vasto pubblico a questi strumenti, alla loro storia, ai loro suoni, alla tradizione e all'innovazione con nuove modalità di comunicazione ed informazione, di accesso e di partecipazione, per renderlo protagonista di un percorso che integri modalità diverse di "consumo" del "prodotto" culturale, offrendo soprattutto a nuovi target l'opportunità di partecipare in modo attivo e propositivo.

Il progetto inoltre vuole evidenziare il ruolo educativo che la musica ha costantemente rivestito nella storia delle società e delle civiltà sia come modalità di espressione collettiva e veicolo di trasmissione della tradizione culturale sia in quanto momento di formazione personale. **La musica contribuisce alla rapida diffusione di atteggiamenti e visioni del mondo soprattutto nell'universo giovanile fungendo da risorsa cruciale per i processi sociali, culturali e affettivo-relazionali. Attraverso la musica si costituiscono gruppi, si mobilitano movimenti collettivi, si organizza socialmente la vita quotidiana, si definiscono passioni e stati d'animo.**

Violino&Suono propone come priorità strategica la realizzazione di un percorso che rappresenti un ponte tra passato, presente, futuro e contribuisca a custodire e valorizzare "un patrimonio culturale ricchissimo, frutto di arte e scienza, espressioni della genialità umana, individuale e collettiva".

Il progetto si inserisce anche nelle linee politiche europee del turismo a seguito di uno studio su "Impatto degli itinerari culturali europei sull'innovazione e competitività delle Piccole e Medie Imprese" realizzato dalla CE e dal Consiglio d'Europa, che ha valutato l'impatto e il potenziale in termini di crescita e innovazione che la promozione di itinerari culturali transnazionali ha sulle piccole e medie imprese sul settore turistico.

FINALITA'

"Favorire il progresso civile e culturale della comunità lombarda con il miglioramento della qualità della vita e del benessere dei cittadini, mediante idonee iniziative di promozione educativa e culturale".

In questa enunciazione della Regione Lombardia, il progetto Violino&Suono si inserisce a partire da un sogno che non è utopia: "Recuperare la qualità della vita dei cittadini con la bellezza e la cultura."

a) La qualità della vita oggi

Nel 2012 ha avuto luogo il lavoro sul campo per la terza Indagine sulla qualità della vita (EQLS) nei 27 Stati membri dell'Unione europea. La relazione sui relativi risultati, *Quality of life in Europe: Impacts of the crisis* (Qualità della vita in Europa: ripercussioni della crisi), ha evidenziato come in determinati paesi UE **si segnala un calo di oltre il 20% nei livelli di ottimismo e di soddisfazione, mentre oltre un terzo delle persone denuncia un deterioramento nella propria situazione economica nel corso degli ultimi cinque anni.**

Condotta ogni quattro anni, questa indagine unica, di portata paneuropea, analizza sia le effettive condizioni di vita dei cittadini europei sia come questi ultimi percepiscono tali condizioni e la propria vita in generale. L'indagine prende in esame una serie di fattori, quali occupazione, reddito, istruzione, alloggio, famiglia, salute ed equilibrio tra lavoro e vita privata, e argomenti soggettivi come il grado di felicità delle persone, la misura in cui le stesse sono soddisfatte della propria vita e come valutano la qualità della società in cui vivono.

b) In risposta alle difficoltà della crisi è indispensabile attivare un percorso innovativo in grado di garantire reciprocità tra politiche di welfare e sviluppo economico. Oggi i cittadini si sentono traditi dalle promesse insite nel progresso economico, e cominciano a cercare nuovi valori, un bene/valore che possa motivare le loro azioni: una "qualità della vita" in grado non solo di dare senso ai progetti individuali, ma anche di promuovere uno sviluppo più equilibrato, equo, solidale, sostenibile che dia speranza di futuro.

Il modello consumistico che ha coinvolto anche il sistema di welfare, oltre a diffondere grandi illusioni in tema di felicità, ha prodotto un impoverimento relazionale delle persone e uno spreco delle loro risorse difficilmente recuperabile: risorse non economiche come etica, valori, tempo, esperienze, conoscenze, capacità comunicative, relazioni amicali.

Nel tentativo di recuperare e di sviluppare questi che possono definirsi "beni culturali immateriali", si inserisce l'attività dell'Associazione ARTE LOMBARDIA con il progetto Violino&Suono, in stretta integrazione con i soggetti istituzionali, ed in collegamento con gli altri soggetti del volontariato, dell'associazionismo, della cooperazione, con una gestione manageriale delle risorse nel rispetto della propria missione e dei propri valori.

c) "La bellezza salverà il mondo" afferma il principe Miškin nell'Idiota di Dostoevski Nel 2012, il CENSIS, Centro Studi Investimenti Sociali, ha effettuato un'accurata indagine dal titolo "Ripartire dalla Bellezza", associandola al patrimonio artistico e culturale. E' risultato che solo il 30% circa degli italiani pensa al patrimonio artistico in termini utilitaristici; **per il 27% rappresenta invece una forza identitaria; ma la cosa più interessante è che il 41,3% sente che le cose meravigliose che sono presenti nel nostro Paese possono costituire la molla che ci farà ripartire e che potrebbe permettere un rilancio dell'Italia. La Lombardia, l'Italia, l'Europa, hanno sul loro**

territorio tesori di beni culturali e artistici che sono meta di continui pellegrinaggi da parte di studiosi e turisti provenienti da tutto il mondo e questo accomuna gli Europei aldilà delle differenze linguistiche ed economiche.

d) Ripartire dall'identità

Non c'è sviluppo economico senza sviluppo sociale; non c'è sviluppo sociale senza sviluppo culturale che prende l'avvio dal **riconoscimento della propria identità, dall'appartenenza al territorio dove si nasce, si vive e si lavora, dove si trovano le testimonianze del passato e quindi anche la memoria storica.**

OBIETTIVI

a) Violino&Suono/Violin&Sound come percorso integrato di promozione culturale e di valorizzazione delle arti e del patrimonio culturale a partire dalla regione Lombardia **mediante una rete costituita dai Musei degli strumenti musicali e dei saperi connessi come luoghi-simbolo inseriti in ambito paesaggistico, dai Conservatori, Accademie musicali e Istituti superiori come luoghi di formazione, e dalle botteghe degli Artigiani come trasmissione di saperi e saper fare;**

c) **collaborazione e collegamento con le risorse culturali, artistiche, paesaggistiche, enogastronomiche del territorio, anche mediante la creazione di un sistema multimediale ad alto contenuto tecnologico che interagirà con le altre reti multimediali già attive sul territorio stesso;**

d) promozione, mediante la comunicazione creativa ideata da giovani under 35 in risposta all'apposito bando di idee, della **partecipazione di un largo pubblico**, italiano ed estero, ad un itinerario di conoscenza dei vari saperi connessi al violino e agli strumenti musicali affini, e alla musica, attraverso l'esperienza vissuta nei luoghi simbolo di un immaginario collettivo;

e) attivazione della partecipazione dei residenti alla conoscenza del territorio, privilegiando le fasce deboli costituite dalle famiglie e dagli anziani;

e) **aggregazione di altri partner, attori del territorio, per la creazione di un polo di eccellenza che si allarghi a livello di macroregione, europeo e internazionale;** ad oggi si sono aggregati partner della macroregione costituita dal Piemonte e dalla Liguria ma attraverso la sede operativa nella provincia di Cremona, sono stati presi contatti con l'Emilia e Romagna a partire da Piacenza e Parma; ed a livello europeo, oltre ai partner della Francia - Parigi e zona Rhone-Alpes -, si intersecheranno "Le Vie Longobarde d'Europa", "la Via Francigena" e la Via dei Trovatori", "Strade dei Vini e dei Saperi in Lombardia", con la collaborazione del Goethe Institute e dell'EUNIC - European Union National Institutes for Culture, mettendo in rilievo i Musei e Luoghi della Liuteria;

f) arricchimento dell'offerta didattica con appositi laboratori e visite guidate e la formazione ai corsi di imprenditorialità giovanile e multimedialità culturale, per costituire cooperative o microimprese per la gestione delle attività, della mobilità sostenibile e dell'offerta turistica;

g) promozione dell'internazionalizzazione dell'artigianato di qualità e delle piccole e medie imprese per favorire l'occupazione giovanile.

Il progetto Violino&Suono si ricollega al documento della Regione Lombardia "Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura" che enuncia, fra l'altro:

"La Lombardia è una delle regioni con un patrimonio culturale, storico, artistico, monumentale, museale, archeologico, ambientale e paesaggistico tra i più ricchi al mondo, da valorizzare con specifici interventi di promozione, comunicazione nonché di sostegno alla riqualificazione, conservazione e restauro. In tal senso è necessario collaborare con i soggetti del territorio privilegiando un approccio basato su sistemi e reti nonché supportando gli Enti locali coinvolti nella predisposizione di programmi, eventi e percorsi culturali che meglio possano far conoscere ed apprezzare la Lombardia, la sua identità e il suo territorio, la sua millenaria storia e il suo patrimonio culturale;